

AL SENATO

Disegno di legge di An per limitare il numero dei sottosegretari: non più di due ogni ministero

Un disegno di legge per limitare il numero dei sottosegretari al doppio del numero dei ministri è stato presentato da 5 senatori di Alleanza Nazionale. Si tratta del capogruppo Altero Matteoli e dei componenti della commissione Affari Costituzionali Francesco Storace, Domenico Nania, Learco Saporito e Alfredo Mantovano.

«Fortissime perplessità» ha suscitato nella pubblica opinione, ma anche tra gli osservatori politici - sottolineano i 5 senatori di An - l'elevato numero di sottosegretari

del governo Prodi. Mai un governo della Repubblica aveva registrato un numero di componenti, tra ministri, viceministri e sottosegretari,

pari a 102, numero che potrebbe anche aumentare per consentire a Prodi di superare le difficoltà interne dell'Unione. Siccome la cosiddetta "riforma Bassanini" era intervenuta solo sul numero dei ministri, lasciando indeterminato quello dei sottosegretari, ci sembra doveroso completare la riforma».

«Con questo ddl - conclude il pri-

mo firmatario Storace - proponiamo di stabilire che, nominati i ministri, il numero dei sottosegretari non possa essere superiore al doppio degli stessi, lasciando ovviamente facoltà al governo riguardo alla loro distribuzione presso ciascun dicastero».

Il ddl che regola una materia legata all'organizzazione del governo è composto da un solo articolo che modifica il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, aggiungendo all'art.2 il seguente comma: «Il numero complessivo dei sottosegretari non può superare il doppio del numero dei ministri».

